



**RETE TELEMATICA
REGIONALE TOSCANA
Comitato Strategico di RTRT
28 giugno 2006**

Verbale

Il giorno Mercoledì 28 Giugno 2006 alle ore 15.00 presso la Foresteria della Giunta Regionale Toscana, via Cavour 18, a Firenze si è riunito il Comitato Strategico per discutere e deliberare i punti al seguente Ordine del Giorno:

1. Programma regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e PAR 2006
2. Stato di avanzamento dei Centri Servizio Territoriali – CST e nomina dei componenti della Commissione del Centro Servizi Territoriale della Toscana – CSTT
3. Aggiornamento sul progetto regionale per la banda larga
4. Stato di sviluppo del catalogo regionale del riuso
5. Adesione alla Rete delle associazioni toscane: manifestazione di interesse
6. Piano formativo di RTRT
7. Evento formativo sull'e.government per gli amministratori
8. Attività dei gruppi di lavoro della DTO
9. IV Assemblea della Rete
10. Varie ed eventuali

Il Vicepresidente della Giunta Regionale Federico Gelli, in qualità di Presidente del CS di RTRT, apre la riunione ricordando gli obiettivi e le azioni che la politica regionale sull'innovazione sta perseguendo per la costruzione di uno scenario regionale della società dell'informazione che sia in grado di contemplare il principio dell'efficienza, della trasparenza e della competitività in risposta alle richieste delle amministrazioni, dei cittadini, delle associazioni e del mondo imprenditoriale. Sollecitati nella costruzione di un quadro complesso ed esauriente sulle politiche dell'informazione, il Presidente Gelli sottolinea la strategicità di alcune questioni nodali. In particolare ricorda l'impegno della Regione Toscana nel perseguire alcune direttrici di azione:

- Il consolidamento delle infrastrutture abilitanti mediante la diffusione della banda larga sull'intero territorio regionale per il superamento del *digital divide*.
- La semplificazione amministrativa come principio per ridurre gli oneri burocratici e migliorare il rapporto con l'utente.
- Il riordino e la semplificazione amministrativa a livello regionale per garantire una

cornice normativa chiara e definita necessaria alla strutturazione dell'innovazione diffusa.

- Lo sviluppo del sistema innovazione che comprende l'obiettivo della competitività delle imprese, i servizi ai cittadini e il generale miglioramento dei servizi pubblici.

1. Programma regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e PAR 2006

Il Presidente conferma che il Programma regionale per lo sviluppo della società dell'Informazione, che sarà di durata quinquennale e sarà strettamente interrelato al Programma Regionale di Sviluppo, costituirà un riferimento fondamentale per l'attuazione degli obiettivi condivisi sul tema.

Come previsto dalla L.R.1/2004, il Programma è declinato annualmente attraverso il Piano di Attività annuale Rete.

Per il 2006 RTRT ha inserito in tale documento le priorità e gli obiettivi specifici da realizzare entro la fine dell'anno.

Il Presidente Gelli lascia la parola alla Coordinatrice Di Giorgi per l'illustrazione della bozza di PAR 2006.

La proposta presentata è stata elaborata con il supporto della DTO e ha tenuto conto delle esigenze espresse dai soggetti aderenti in numerose occasioni di incontro in ambito di RTRT.

La Coordinatrice Di Giorgi procede all'esposizione dei contenuti della bozza del PAR 2006 (All.A) illustrando le seguenti sezioni del documento: Attività di sviluppo e Gestione della Rete; Azioni di Impulso e di sostegno, Linee di Progetti.

La Coordinatrice chiede al Comitato Strategico l'approvazione del Piano di Attività annuale della Rete 2006.

Il Comitato Strategico approva il documento.

Nel procedere alla descrizione della struttura di lavoro di RTRT, la Coordinatrice si sofferma sul ruolo dei gruppi di lavoro mediante il contributo dei quali, grazie alla condivisione delle attività, RTRT si propone di rispondere concretamente alle sollecitazioni che le vengono presentate.

Tali gruppi interni sono chiamati a lavorare su tematiche o questioni di interesse generale della Rete e operano basandosi su principi trasversali come quello della semplificazione degli atti e delle procedure e della condivisione/partecipazione tra enti.

La condivisione delle esperienze, che nei gruppi di lavoro interni trova un ambito naturale di diffusione, rafforza l'identità dei singoli enti in RTRT e la struttura organizzativa che ne deriva risulta caratterizzata da un'impostazione innovativa che contribuisce a prepararsi a quel salto di qualità necessario alla creazione del sistema toscano dell'e-government.

L'esperienza di RTRT emerge nel panorama nazionale ed europeo come unica per organizzazione e condivisione di politiche. RTRT riveste una valenza positiva che dovrebbe essere ottimizzata veicolando tale esperienza all'estero anche tramite canali istituzionali.

Da ciò si conferma l'impegno, condiviso a livello di Comitato Strategico, di attivarsi per la partecipazione di RTRT ai tavoli non solo nazionali ma anche europei sul tema dell'e-

government e dell'innovazione.

2. Stato di avanzamento dei Centri Servizio Territoriali – CST e nomina dei componenti della Commissione del Centro Servizi Territoriale della Toscana – CSTT

Il disegno dei CST territoriali risulta ancora incompleto e non definitivo in quanto si rilevano alcune difficoltà a costituire localmente i Centri.

Diventa, in questa ottica, strettamente necessario dare avvio alla struttura di *governance* preposta alla gestione e al coordinamento del CST regionale affinché tale organismo possa esprimere indirizzi e osservazioni utili a coadiuvare la nascita dei Centri Territoriali.

A tal proposito la Coordinatrice chiede ai presenti le candidature alla nomina di membri della Commissione che, secondo quanto stabilito dal CS del 7 Ottobre 2005, deve essere costituita da:

- due rappresentanti dei comuni grandi e medi;
- due rappresentanti delle province;
- due rappresentati della Regione;
- sei rappresentanti di Comunità Montane e di piccoli Comuni.

Per la Regione Toscana si indicano il presidente Gelli e l'Assessore alla Partecipazione Fragai.

Per quanto riguarda le altre nomine, i presenti chiedono di poter riferire i nominativi dei candidati al Comitato Strategico solo dopo aver verificato le disponibilità da parte dei rappresentanti degli enti locali.

3. Aggiornamento sul progetto regionale per la banda larga

Il Dirigente Handjaras aggiorna il Comitato Strategico circa lo sviluppo della proposta di istituire un bando a sostegno della diffusione delle infrastrutture a banda larga riferendo del percorso attivato con l'Unione Europea in merito alle possibilità di destinare, mediante il bando che potrebbe attivarsi su base provinciale, risorse regionali per realizzare gli interventi necessari.

4. Stato di sviluppo del catalogo regionale del riuso

Di Giorgi e Handjaras riferiscono sul lavoro di preparazione del catalogo e di raccolta delle adesioni che sta procedendo a ritmi elevati. E' necessario ancora procedere alla valutazione dei costi di riuso relativa ai singoli progetti richiesti, operazione per la quale è indispensabile reperire informazioni più dettagliate dai singoli attori coinvolti.

Il Comitato Strategico auspica un maggior impegno da parte degli enti in materia di riuso e manifesta il proprio interesse ad attivare tutte le iniziative volte a misurare i prodotti sviluppati dagli enti aderenti alla Rete con attenzione anche ai prodotti realizzati nell'iniziativa People valutandone eventualmente la compliance agli standard di e.toscana.

5. Adesione alla Rete delle associazioni toscane: manifestazione di interesse

La necessità di aprire RTRT all'adesione di associazioni del terzo settore induce a valutare la possibilità di organizzare una richiesta di manifestazione di interesse tramite la quale raccogliere le proposte di nuove adesioni. La proposta è accolta dal CS.

6. Piano formativo di RTRT

Ritenuto strumento indispensabile per diffondere la cultura dell'e.government a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione, la formazione è uno degli ambiti a cui RTRT sta dedicando un'attenzione crescente mediante la progettazione di un piano formativo rispondente ai fabbisogni di innovazione dei soggetti aderenti. In sintonia con i progetti strategici che la Regione Toscana sta sviluppando con Formez e CNIPA, RTRT intende prevedere interventi informativi/formativi rivolti a amministratori, dirigenti e tecnici degli EE:LL su alcune tematiche ritenute centrali per la promozione dell'e.government e sulle quali anche il lavoro di alcuni gruppi di RTRT si è indirizzato.

7. Evento formativo sull'e.government per gli amministratori

La Coordinatrice ribadisce l'importanza di coinvolgere gli amministratori locali in attività formative relative alle opportunità offerte dai progetti e dalle soluzioni di e-government per migliorare i servizi della PA. Per questo, nei prossimi mesi, RTRT presenterà un programma di incontri rivolto anche ai referenti politici delle amministrazioni locali.

8. Attività dei gruppi di lavoro della DTO

La Coordinatrice espone l'attività dei numerosi gruppi di lavoro che sono stati attivati in seno alla DTO e i cui obiettivi sono già stati esposti con la presentazione del PAR 2006. Ricorda che la partecipazione alle attività dei gruppi è aperta a tutti i soggetti della Rete.

9. IV Assemblea della Rete

Si preannuncia che in autunno sarà convocata l'Assemblea della Rete.

Durante la riunione intervengono i seguenti membri:

Assessore all'Innovazione del Comune di Firenze – Lucia De Siervo: invita ad una maggiore riflessione sui progetti ed evidenzia la necessità di operare ad una selezione dei progetti sull'e.government che risponda al principio dell'efficienza, della funzionalità e dell'utilità degli interventi realizzati in modo da evitare dispendi di risorse. A tal proposito riporta l'esperienza positiva che il Comune di Firenze ha vissuto con il progetto dei PAAS.

Assessore all'Innovazione della Provincia di Arezzo – Gabriella Cecchi: chiede una maggiore partecipazione politica sulle scelte in tema di programmazione dell'innovazione pubblica. Pur elogiando il lavoro tecnico della DTO, l'Assessore ritiene che alcune questioni debbano essere trattate e discusse in via principale dal CS, organismo di indirizzo della Rete, del quale auspica convocazioni più frequenti.

Sottolinea inoltre la necessità di una “rendicontazione politica” dei progetti di Linea 1,

Linea 2, Linea 3 e delle attività/interventi che sono stati efficaci.

Presidente della Provincia di Massa – Osvaldo Angeli: ritiene necessario e indispensabile un'azione a livello locale e in particolare provinciale per istituire quei tavoli ufficiali sull'e.government mediante i quali, a livello di singoli territori, si possano decidere le politiche di e.government e riflettere sulle esigenze locali relativamente all'innovazione.